

LA POLEMICA

**Storage contro Marrazzo
Giallo su un confronto tv**

STEFANIA SCARPA A PAGINA 46



LA CURIOSITÀ

**Voto degli immigrati:
Alemanno fa il «notaio»**

OMAR SHERIF H. RIDA A PAGINA 46



LA CAPITALE DEL GUSTO

**Piazza di Pietra,
un salotto per gourmet**

CHIARA CIRILLO A PAGINA 49



L'ALMANACCO

IL SOLE
Sorge alle 6:48
Tramonta alle 16:58
LA LUNA
Sorge alle 17:16
Tramonta alle 7:59
IL SANTO
S. Fulviano

IL TEMPO

Lunedì restidui addensamenti nuvolosi al primo mattino, in diradamento con passaggio a condizioni in prevalenza soleggiate, salvo lievi velature. Venti deboli da NO, mare poco mosso. Temperatura in aumento. Martedì generalmente soleggiato salvo residue velature al primo mattino. Mercoledì soleggiato, nubi in aumento verso sera.



OGGI
TEMPERATURA DI IERI
MIN +3 MAX +15
TEMPERATURA PREVISTA OGGI
MIN +5 MAX +16



DOMANI
TEMPERATURA PREVISTA
MIN +5 MAX +18

LE TEMPERATURE NEL LAZIO DI DOMANI

	MIN	MAX
Frosinone	+3	+16
Latina	+7	+18
Rieti	+1	+14
Viterbo	+4	+15

38 Meteo
a cura di www.38meteo.com
PREVISIONI WEEKEND?
CHIAMA 899.121.346
Costo 180 euro al minuto, più 0,06 euro alla risposta in compresca

IN STRADA

VIA AURELIA
Per i lavori del nuovo svincolo al km 30,575 (Palidoro)

Mezzi obsoleti e organici ridotti all'osso: a Roma la battaglia quotidiana contro furti, scippi e rapine si gioca ad armi impari

Ora perfino le denunce sono difficili

I sindacati di polizia: «Mancano agenti e interpreti. Prima di poter parlare col 113 passano minuti preziosi»

Alessia Marani

● Le denunce on-line? Un mezzo flop. Quelle in tempo reale? Quasi impossibili presentarle nei commissariati e distaccamenti centrali di Roma. A «denunciarlo», compatti, sono i maggiori sindacati di polizia che lamentano la scarsa «operatività» degli uffici denunce dei distaccamenti che fanno quadrilatero attorno alla stazione Termini e l'Esquilino.

A farne le spese, soprattutto, i tanti turisti (troppi) quotidianamente preda di scippatori e borseggiatori lungo le vie del centro storico o sui mezzie pubblici della Capitale. «Visto che il posto di polizia di piazza dei Cinquecento è chiuso da un pezzo», spiega Cesario Bortone, segretario regionale del Sap - chi deve sporgere denuncia viene dirottato al vicino commissariato Viminale oppure direttamente in Questura. Il paradosso è che in via di San Vitale, cuore logistico, gli agenti a disposizione del pubblico dovrebbero essere una decina per assicurare un servizio aperto 24 ore su 24, di fatto sono la metà o anche meno. Non basta. Manca l'interprete e le file sono lunghissime e imbarazzanti. Molti, alla fine, spazientiti, desistono. La polizia dovrebbe essere tutt'altro».

«Gli uffici denunce - aggiunge Nicodemo De Franco, Silp-Cgil - funzionano a ranghi ridotti con un organico ridotto all'osso. Una situazione non più sostenibile». Concorde Pierluigi De Rosa, segretario provinciale Uil - Da nove mesi l'ufficio della Questura funziona a fasi alterne. Così non si può andare avanti». «La Questura di Roma ha in organico 6.500 agenti dislocati in via di San Vitale e nei vari commissariati periferici», spiega Domenico Pianese, segretario regionale del Cosp - per far funzionare a dovere i vari uffici mancano tra i 1000 e i 1300 agenti. Ma non si può non ricordare che a Roma, ci

sono altri 13.000 poliziotti che non dipendono funzionalmente dalla Questura ma che potrebbero essere usati per potenziare determinati uffici». Su tal punto si fa ancora più esplicito De Franco secondo cui «è scandaloso che ogni domenica si riescano a trovare 3-400 agenti da inviare allo stadio per un business privato mentre non si riescono a reperire poche risorse al servizio del cittadino».

Se per Saturno Carbone, segretario provinciale del Silp, «è necessaria un migliore razionalizzazione delle risorse», per i due segretari provinciali della Fsp-Ugl, Cristiano Leggeri e Massimo Nisida, «l'ufficio denunce della Questura patisce problemi di risorse ma anche di disorganizzazione». La consappunta il dito anche contro il innovativo sistema delle denunce on-line. «Avrebbe dovuto facilitare il lavoro del poliziotto», afferma Francesco Paolo Russo -, invece ha finito per complicare le cose. Il cittadino, infatti, dopo aver compilato il modulo su internet deve formalizzare la denuncia entro 24 ore recandosi in un ufficio di polizia. Un superlavoro per i pochi agenti presenti che devono raccogliere le normali denunce e far fronte a quelle «esterne».

Mezzi obsoleti, pochi uomini, l'impossibilità a «coprire» tutti gli obiettivi sensibili (si pensi, appunto, al presidio alla stazione Termini che avrebbe dovuto funzionare da avamposto anche contro qualsiasi minaccia terroristica). «Siamo alle prese con la classica storia della coperta corta», dicono i sindacalisti - per cui da qualunque parte tiri, c'è qualcosa che ne resta fuori». Non ultimo il problema del 113. Troppa volte cittadini hanno lamentato le difficoltà a prendere la linea con un operatore. Spesso, soprattutto nelle ore serali, trascorrono preziosissimi minuti d'attesa prima di poter chiedere soccorso.

alemarami@tiscali.it

FIUMICINO, DA OGNI LIQUIDI CONTINGENTATI A BORDO



**BAGAGLI A MANO
ECCO LE NORME**

Da oggi entrano in vigore le nuove norme di sicurezza in tutti gli aeroporti dell'Ue, oltre che in Norvegia, Islanda e Svizzera. Quindi anche a Fiumicino. Misure introdotte all'indomani delle nuove minacce (costituite dall'utilizzo di esplosivi in forma liquida) emesse ad agosto con gli sventati attacchi terroristici su aerei in partenza dalla Gran Bretagna. A colpire lo sguardo ieri al Leonardo da Vinci sono le decine di manifesti, in italiano e inglese, affissi da Adr in prossimità dei 400 check-in. Sintetizzano i contenuti della normativa e riportano l'illustrazione del sacchetto di plastica, oltre ai recipienti consentiti, trasparente e richiudibile con capienza massima di un litro, che dovrà essere presentato al controllo separatamente dal resto del bagaglio a mano. Informazioni sul sito internet dell'Enac (www.enac-italia.it) e al numero verde 800.89812

DEGRADO URBANO

Giro (Fi): «In strada buchi di eroina»

A Trastevere, San Lorenzo e Campo de' Fiori ormai è allarme sociale

● «In vicolo del Bologna si bucano di eroina in coppia». Lo denuncia Francesco Giro, coordinatore regionale e commissario per Roma di Forza Italia. «Passavo lì attorno alle 18.30 - racconta - e ho visto con i miei occhi due giovani che si bucano di eroina con una sola siringa passata di mano dopo averla lavata sotto l'acqua di una fontanella. Un episodio raccapricciante, avvenuto in pieno giorno. Siamo ormai nel degrado più totale e il clima che si respira è di allarme sociale». Sembra una scena tratta da «Amore tossico» film crudo girato da Claudio Caligari nell'83 tra Ostia e Centocelle. Protagonista un gruppetto di tossici (tali anche nella vita reale) impegnati ogni giorno a «svoltare» ovvero recupera-

re i soldi per le dosi. Buchi collettivi in auto o solitari nei bagni della stazione erano fedelmente ripresi dall'occhio della macchina da presa. Invece, siamo a Trastevere, cuore di Roma, più di 20 anni dopo quando le mattanze da brown sugar dovrebbero essere retaggio del passato. «Di notte il quartiere viene assalito da migliaia di giovani che bevono alcol, sniffano coca e si fanno di eroina, uno scempio», conclude Giro -. Succede anche a San Lorenzo e a Campo de' Fiori. Lancio a tutti, residenti e politici, la proposta di un giorno di digiuno contro il degrado. Coinvolgendo il presidente del I municipio, Giuseppe Lohfaro, che da anni combatte contro il rilascio di licenze facili a pub e night da parte del Comune».

**DA STACCARRE
8
PAGINE
DI CRONACA
LOCALE**

IERI LA DECIMA DI SERIE A

Rossi deluso: «Ci siamo complicati la vita»

● «Ci siamo complicati la vita». È l'amara conclusione di Delio Rossi dopo il pareggio della sua Lazio a Empoli, maturato a tre minuti dal termine quando i biancocelesti stavano conducendo per 1-0 ed erano in superiorità numerica. Una vittoria che i biancocelesti sembravano aver archiviato e che avrebbe permesso loro di scavalcare Sampdoria e Cagliari e affiancare proprio l'Empoli al decimo posto. Poi invece la doccia fredda firmata da Vannucchi. Ma Rossi vede il bicchiere mezzo pieno: «Avevamo molte assenze - spiega a fine gara - e sono stato costretto a cambiare sistema di gioco, ma la squadra ha tenuto bene. È un momento in cui ci compliciamo la vita. Ed è successo anche oggi. Abbiamo subito il pari con loro in inferiorità numerica».

Il tecnico biancoceleste commenta l'1-1 di Empoli: «Non abbiamo cambiato la gara»



La gioia di Pandev dopo il gol (FOTO: INSIDE)

non parlare poi di quella di Gasparetto, che non ha toccato assolutamente Mutarelli».

Ma Rossi rifiuta di farsi trascinare dall'allenatore avversario e dai giocatori in polemiche sui fischiati. «Come sapete - esordisce - non commento mai gli episodi delle partite e non cambio nemmeno questa volta». Rossi come detto preferisce guardare in casa propria ed esaminare i motivi di quella che sembra davvero un'occasione sprecata.

«Preferisco parlare della partita nel suo complesso - dice il tecnico romagnolo -. Purtroppo non siamo riusciti a chiudere la gara nella ripresa, dopo un ottimo primo tempo. Ho inserito Belleri, che ha avvertito immediatamente un problema alla schiena. E la sfortuna ha voluto che proprio dalla sua parte iniziasse l'azione del pareggio di Vannucchi».

Meno serena l'analisi di Cribari: «Sono deluso anche del risultato: abbiamo disputato una buona gara e avremmo meritato i tre punti. In questa giornata sono rimasto amareggiato, insieme al mio compagno Rocchi, anche per i fischi che abbiamo ricevuto dal pubblico empolesse visto che siamo cresciuti in questa società». Per Rocchi, però, «i fischi fanno parte del gioco».



ROMA VINCENTE CON LA FIORENTINA

Rimonta vincente per i giallorossi nel posticipo. Contro la Fiorentina gli uomini di Spalletti, colpiti da Uffalusi dopo 14 minuti, hanno ribaltato il risultato con una gara brillante, pareggiando con un gran gol di De Rossi al 37' e regalando i viola con una doppietta di Rodrigo Taddei nella ripresa. Nella foto Inside, un contrasto aereo tra Reginaldo e De Rossi

Ma la gara del Castellani ha proposto anche alcuni casi da moviola, con il gol di Pandev forse viziato da un fuorigioco in partenza, una fuga di Rocchi verso il gol del raddoppio fermata invece da un offside inesistente e le tre espulsioni (Cribari, Fiacini e Gasparetto) non tutte lineari. Casi sui quali l'allenatore dei toscani innescava una polemica per la verità piuttosto garbata contro il signor Brighi di Cesena. «Gli arbitri - dice Cagni - purtroppo non